



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Ufficio Circondariale Marittimo di Porto Nogaro

ORDINANZA N. 32/2017

Il Capo dei Circondario Marittimo e Comandante del porto di Porto Nogaro,

- VISTA:** l'Ordinanza n. 20/2012 in data 18.10.2012 di questo Ufficio Circondariale marittimo, con la quale è stato approvato e reso esecutivo il "Regolamento per gli accosti delle navi e dei galleggianti nel porto di Porto Nogaro";
- VISTA:** la nota prot n. 27985/P in data 17.03.2017, con la quale la competente Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio ha comunicato che i lavori di dragaggio del fiume Corno, da Porto Buso al bacino Margareth di Porto Nogaro, sono terminati e che il canale navigabile, per tutta la sua lunghezza, presenta all'attualità fondali di profondità non inferiore a metri 7,50 lungo una cunetta larga 25 metri;
- VISTA:** la documentazione tecnica relativa ai rilievi batimetrici eseguiti al termine dei lavori suddetti lungo l'intero canale navigabile del fiume Corno dalla Società "Eimar s.r.l." per conto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio e da quest'ultima trasmessi a questo Comando con la nota Prot. n. 27985/P in data 17.03.2017;
- VISTO:** il foglio Prot. n. 1441 in data 23.03.2017 di questo Comando, con il quale i rilievi suddetti sono stati inoltrati, per la relativa validazione ai sensi dell'art. 222, co. 2, lett. e), del D.p.r. 901201 O, al competente Istituto idrografico della Marina di Genova;
- VISTO:** il foglio prot. n. M_D T\1MIOROG0006261 in data 29.05.2017 con il quale l'Istituto Idrografico della Marina ha trasmesso a Questo Comando la documentazione batimetrica opportunamente validata;
- VISTA:** la nota Prot. n. 57033/P in data 29.05.2017, con la quale la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio ha avviato il procedimento amministrativo propedeutico agli ulteriori lavori da eseguirsi lungo il fiume Corno, in particolare finalizzati all'allargamento della cunetta di fondo dragata a -7,50 mt sul l.m.m. da 25 a 35 metri nonché alla manutenzione/riposizionamento della segnaletica marittima lungo il canale di atterraggio al Porto di Porto Nogaro;
- VISTA:** gli ulteriori elaborati tecnici di dettaglio forniti dall'Istituto idrografico della Marina a questo Comando in data 13.06.2017, riportanti le batimetrie del canale e la relativa segnaletica marittima ivi presente;
- ESAMINATI:** i dati batimetrici ed i dati tecnico-dimensionali del canale di atterraggio al Porto di Porto Nogaro trasmessi ed acquisto il parere dei Pratici Locali con note datate 08.06.2017 e 22.06.2017;

- VISTI: i certificati di ultimazione dei lavori sopra citati c:cJtati 10.03.2017 e 30 03.2017, prodotti dalla Regione Autonoma F : Venezia Giulia - Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio in qualità di stazione appaltante:
- VISTA la nota prot. n. 87552/P in data 11 08 2017, con la quale la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio ha comunicato di aver eseguito un intervento di posizionamento temporaneo di segnalamenti marittimi lungo il canale di atterraggio al porto di Porto Nogaro, necessari per individuare l'asse della cunetta di fondo dragata cor17e sopra. nelle more del posizionamento dei segn2lamenti definitivi previsto nell'ambito dei sopra citati lavori di allargamento di quest'ultima:
- RITENUTO: di poter procedere, ad esito dei lavori di dragaggio e di posizionamento dei segnalamenti marittimi provvisori eseguiti nonché sulla scorta della documentazione tecnica e batimetrica prodotta dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio. nella sua qualità di stazione appaltante, direzione dei lavori ed ente gestore delle aree demaniali marittime e portuale interessate. ad una parziale revisione delle disposizioni sulla navigazione e sugli accosti nel porto di Porto Nogaro. attualmente impartite con la sopra richiamata Ordinanza n. 20/2012. avuto riguardo, in particolare, per le dimensioni ed i pescaggi massimi delle navi mercantili ammesse a navigarvi, individuando, al contempo, le necessarie ed imprescindibili misure finalizzate alla tutela della sicurezza della navigazione ed alla salvaguardia della vita umana in mare:
- RITENUTA detta revisione comunque necessaria oltre che opportuna, in virtù dei diversi mutamenti verificatisi nel tempo, con riferimento tanto al contesto ambientale in cui la navigazione e gli accosti si svolgono quanto all'evoluzione della tecnologia di bordo delle navi e dei sistemi di navigazione, tenuto altresì conto delle caratteristiche tecniche e dimensionali medie delle unità che scalano il porto di Porto Nogaro
- CONSIDERATO: che la suddetta revisione è resa possibile anche dall'odierna disponibilità di rilievi batimetrici aggiornati ed ufficiali (validati) dell'intero canale di atterraggio al porto di Porto Nogaro, i quali permettono di operare nuove ed oggettive valutazioni. che in passato risultavano precluse dall'indisponibilità di dati siffatti;
- VISTI: i pareri dei Pratici Locali del porto di Porto Nogaro espressi in data 08.06.2017 e 22.06.2017;
- VISTA: la Convenzione Internazionale "Colreg 72" (Regolamento internazionale per prevenire gli abbordi in mare), recepita con la Legge n. 1085/17;
- VISTA: la Legge n. 84/94, come modificata dal D. Lgs. 169/2016;
- VISTI: il D.M. 02.10.1962 dell'allora Ministero delle Finanze, il D.p.r. 27.04.1964 ed il Decreto Legislativo n. 265/2001;
- VISTE: la Legge Regionale FVG 31.05.-2012, n. 12 e la Legge Regionale FVG 26.07.2017, n. 29;
- VISTE: le Ordinanze n. 18/017 in data 29.05.2017, n. 09/2015 in data 27.04.2015 e n. 01/2013 in data 28.01.2013 di questo Comando;

VISTI: gli articoli 17, 30, 62 e 81 del Codice della navigazione e gli articoli 59, 62, 6 , 64, 65 e 81 del relativo Regolamento di Esecuzione,

Articolo 1

al punto 5 relativo a Porto Margreth le parole "*pescaggio massimo di metri 6,00*" sono sostituite dalla parole "*pescaggio massi17Jo di metri 6,2a*".

L'art. 19 del "*Regolamento della navigazione e degli accosti nella zona portuale dell'Aussa-Corno*", approvato con l'Ordinanza n. 20/2012 richiamata in premessa, è così sostituito:

In considerazione delle attuali larghezze e profondità delle vie navigabili e delle cunette dragate nonché dell'attuale stato e posizionamento dei segnalamenti marittimi, delle profondità rilevate negli specchi acquei prospicienti le banchine e delle profondità e delle ampiezze dei bacini di evoluzione antistanti la banchina Margreth e la banchina di Porto Vecchio, è consentito l'accesso a navi aventi le seguenti dimensioni massime:

▶ *dalla bitta n° 1 alla bitta n° 5:* lunghezza f.t.: 120,00 metri;
larghezza massima: 20,00 metri.

► *a partire dalla bitta n° 5:*

lunghezza f t.: 150,00 metri;
larghezza massima: 20,00 metri.

lunghezza f.t.: 70,00 metri;
larghezza massima: 10,00 metri.

lunghezza f.t.: 100,00 metri (se dotate di elica di manovra a prora);
lunghezza f.t.: 80,00 metri (se non dotate di elica di manovra a prora);
larghezza massima: 14,00 metri.

lunghezza f.t.: 130,00 metri;
larghezza massima: 20,00 metri.

E' facoltà dell'Autorità Marittima, acquisito il preventivo parere favorevole dei Pratici Locali e degli altri servizi tecnico-nautici del porto, autorizzare, in deroga, la navigazione e l'attracco di unità di dimensioni di poco superiori a quelle sopra indicate. Sono a/fresi ammesse alla navigazione ed all'accosto unità con pescaggio superiore a 6,00 mt e fino a 6,20 mt, purchè di lunghezza fuori tutto non superiore a 120,00 mt e larghezza non superiore a 20,00 mt; queste ultime sono tenute, nell'occasione, ad impiegare un rimorchiatore del tipo Voith con capacità di tiro pari a 25 tonn., navigando in condizioni di marea non negativa per l'intera

traversata del canale. In tutti i casi è tassativamente vietato qualsiasi tipo di incrocio lungo l'intero canale navigabile."

Articolo 3

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente Ordinanza, la quale entra in vigore con decorrenza 16 agosto 2017 e la cui pubblicità viene assicurata mediante affissione all'albo dell'Ufficio ed inclusione alla pagina "ordinanze" dal sito istituzionale www.guardiacostiera.it

Porto Nogaro, 14 agosto 2017


**IL COMANDANTE
T.V. (CP) Daniele VINCI**

Copia conforme all'originale sottoscritta con firma autografa
e conservata presso questo ufficio - Art.19 DPR 445/2000